

“(To) Be in Jazz”

I Concerti Aperitivo

XVI edizione

4-11-18 Dicembre 2016

Ore 11.00 – Ore 19.30

Sassari – Palazzo di Città (Teatro Civico)

“(To) Be in Jazz - I Concerti Aperitivo” uno degli appuntamenti più attesi e seguiti del **Natale sassarese**, ritorna al Palazzo di Città.

L'iniziativa, organizzata dall'**Associazione Blue Note Orchestra** (ABNO) con il contributo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Sassari, della Regione Sardegna, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo e della Fondazione di Sardegna, rinnova l'appuntamento con gli appassionati di jazz **dal 4 al 18 dicembre**, con un doppio appuntamento per ciascuna domenica: **alle ore 11.00 ed alle ore 19.30**.

Tre i progetti che animeranno la parte musicale di “To Be in Jazz” a cura dei compositori e arrangiatori Roberto Spadoni, Mario Corvini e Mario Raja, anche direttori rispettivamente di “**Afro American Composer**”, in scena domenica 4, “**Omaggio a Nino Rota**” domenica 11 e “**Such Sweet Thunder**” il 18 dicembre con la partecipazione dell'attrice **Anna Bonaiuto**.

Come ogni anno l'Associazione Blue Note Orchestra, a cui fa capo l'Orchestra Jazz della Sardegna (OJS) unica orchestra jazz in Italia ad aver ottenuto dal 2015 il riconoscimento del Ministero dei Beni Culturali grazie alla validità dei progetti artistici realizzati in oltre un quarto di secolo, ha scelto con cura i progetti musicali da presentare al proprio pubblico, abituato a proposte di qualità (nel passato, sono stati ospiti di “To Be in Jazz” musicisti come Stefano Bollani, Maria Pia De Vito, Paolo Fresu, Rita Marcotulli, Antonello Salis, David Linx).

“**Afro American Composer**”, con gli arrangiamenti del compositore e chitarrista romano Roberto Spadoni, si concentra sulla figura di alcuni dei più importanti compositori come Gerry Muligan e Wayne Shorter elaborandone le trame sulla personalità dell'**Ensemble dell'Orchestra Jazz della Sardegna** formato da (Gian Piero Carta sax contralto e clarinetto, Massimo Carboni sax tenore, Marco Maiore sax baritono, Luca Uras e Giovanni Sanna Passino tromba, Salvatore Moraccini trombone, Antonio Pitzoi chitarra, Mariano Tedde pianoforte, Alessandro Zolo contrabbasso, Luca Piana batteria); gli stessi musicisti saranno impegnati nel progetto del compositore e trombonista Mario Corvini, un “**Omaggio a Nino Rota**” che ripercorre le tappe più importanti della carriera di questo straordinario compositore che ha, tra le altre cose, legato il proprio nome a quello di Federco Fellini. “**Such Sweet Thunder**” vede l'**Orchestra Jazz della Sardegna** (Gian Piero Carta sax contralto e clarinetto, Dante Casu sax contralto e clarinetto, Massimo Carboni sax tenore, Teodoro Ruzzettu sax tenore e clarinetto, Marco Maiore sax baritono, Luca Uras, Emanuele Dau, Antonino Marguccio e Dario Zara tromba, Roberto Chelo corno, Salvatore Moraccini e Emiliano Desole trombone, Antonio Pitzoi chitarra, Salvatore Spano pianoforte, Alessandro Zolo contrabbasso, Luca Piana batteria) impegnata nell'esecuzione degli

arrangiamenti appositamente studiati dal compositore napoletano **Mario Raja** dell'omonima suite di Duke Ellington e Billy Strayhorn, ispirata dai testi di William Shakespeare, che intervalleranno le esecuzioni strumentali con l'interpretazione dell'attrice **Anna Bonaiuto** (tra i tanti ruoli di prestigio straordinaria interprete ne "l'Amore Molesto" di Martone).

La sedicesima edizione si arricchisce di una serie di importanti novità: oltre alle consuete degustazioni di prodotti di aziende dei comparti enogastronomico ed agricolo, da sempre organizzate in collaborazione con il **Museo del Vino-Enoteca Regionale della Sardegna di Berchidda**, si terranno presso tutte queste realtà produttive delle **visite guidate** con degustazioni e momenti di intrattenimento, attraverso un **itinerario** di degustazione e conoscenza dei prodotti di produzione artigianale,

In sinergia con la rete dei commercianti e con i ristoratori che operano nella zona pedonale e a traffico limitato del centro storico di Sassari e grazie al supporto della Confcommercio, dell'Associazione Corso Vittorio Emanuele e dell'Associazione Culturale Eventi6, si terranno diverse altre iniziative.

Una **mostra fotografica itinerante** in dieci tappe, all'interno degli esercizi commerciali che aderiscono (Urzati, Il Bottegone, Sieni, Mazaro Liborio, Farmacia Pisano, Capitta, la Gioielleria Arte Oro, Bagella, Company, la Gioielleria Meucci) i quali esporranno, in vetrina e al proprio interno, da piazza Azuni fino al Palazzo di Città, una selezione di opere fotografiche di **artisti sardi** che raccontano il percorso dell'Orchestra Jazz della Sardegna. All'interno, una "colonna sonora" jazz dedicata all'evento. Un **percorso a tema** sulla Musica Jazz coinvolgerà i ristoranti La Volpe e l'Uva in via Giorgio Asproni, la Vineria Tola in Piazza Tola, la trattoria L'Assassino in via Satta e la pizzeria fainetteria Retrò in via Canopolo, che durante i primi tre fine settimana di dicembre proporranno "**Menù Jazz**" dedicati alla manifestazione; il visitatore sarà raggiunto da materiale informativo appositamente creato e potrà orientarsi nel percorso gastronomico utilizzando la mappa dei locali dove sarà possibile "**Mangiare e bere in Jazz**", riconoscibili da un segno grafico distintivo della manifestazione che sarà esposto all'ingresso. Verrà inoltre proposta una colonna sonora musicale appositamente studiata in base al menu scelto da ciascun ristorante, sempre in tema con le produzioni musicali proposte nell'ambito del festival.

La scelta di creare il percorso-mostra all'interno della ZTL e area pedonale di Sassari è volta alla **promozione della mobilità sostenibile**, a piedi, in bicicletta o attraverso l'utilizzo dei mezzi pubblici.

La rete culturale **Thàmus** coordinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Sassari, collabora con l'ABNO per l'ulteriore iniziativa collaterale di un itinerario che comprende una serie di importanti monumenti storici della nostra città, quali il Museo della Città, il Palazzo Ducale, il Castello Aragonese con il Barbacane, il Palazzo dell'Insinuazione, il Palazzo d'Usini, il Palazzo dell'Infermeria San Pietro, la Fontana di Rosello e, in territorio extraurbano, l'area archeologica di Monte d'Accoddi e la Domus de Janas di Montalè a Li Punti. Le informazioni relative saranno reperibili presso l'**Infopoint Infosassari** del Comune di Sassari e sul sito dedicato www.turismosassari.it.

Primo appuntamento. Domenica 4 dicembre ore 11.00 replica ore 19.30

“Afro American Composer”

Apri l'edizione 2016 di "To Be in Jazz", domenica 4 dicembre, il progetto "**Afro American Composer**" del compositore, chitarrista, arrangiatore e direttore romano **Roberto Spadoni**, che ha voluto "smascherare" il cliché del jazz come musica interamente improvvisata, laddove la parte compositiva è nella gran parte dei casi fondamentale (non si spiegherebbe altrimenti la fama di compositori sopraffini giustamente guadagnata da Mingus, Davis, Zawinul e decine di altri). L'improvvisazione è parte integrante delle composizioni, in quanto spesso chi compone è anche chi esegue e lascia per sé e per gli altri gli spazi necessari per esprimere l'estro del momento, rendendo indissolubile il rapporto tra scrittura e improvvisazione nel jazz.

In questo concerto, l'**Ensemble dell'Orchestra Jazz della Sardegna** formato da (Gian Piero Carta sax contralto e clarinetto, Massimo Carboni sax tenore, Marco Maiore sax baritono, Luca Uras e Giovanni Sanna Passino tromba, Salvatore Moraccini trombone, Antonio Pitzoi chitarra, Mariano Tedde pianoforte, Alessandro Zolo contrabbasso, Luca Piana batteria) esegue un corpus di opere elaborato da alcuni dei musicisti jazz che maggiormente hanno esplorato questo dialettico rapporto tra scrittura e improvvisazione: dalle potenti energie di Charles Mingus all'eleganza ironica e swingante di Gerry Mulligan, dall'introspezione un po' allucinata di Thelonious Monk alla lirica ispirazione di Billy Strayhorn, dalla trame magnetiche di Miles Davis e Wayne Shorter alla sfacciata spontaneità di Wes Montgomery. Saranno solo alcuni – ma assolutamente importanti – tasselli che compongono il grande mosaico del jazz moderno.

Secondo appuntamento. Domenica 11 dicembre ore 11.00 replica ore 19.30.

"Omaggio a Nino Rota"

Di nuovo l'**Ensemble OJS**, sotto la direzione del trombonista, compositore ed arrangiatore **Mario Corvini**, **arrangiatore** del progetto, presenterà al pubblico dei due spettacoli domenicali dell'11 dicembre "**Omaggio a Nino Rota**" nel quale la musica di quello che è senza dubbio uno dei più grandi compositori di musica da film viene virata in chiave jazzistica. La musica di Rota (ricordiamo qui le sue colonne sonore per "Rocco e i suoi Fratelli" e "Il Gattopardo" di Luchino Visconti, per "Romeo e Giulietta" di Franco Zeffirelli, il premio Oscar vinto per la colonna sonora de "Il Padrino – Parte seconda" di Francis Ford Coppola e la simbiosi artistica con Federico Fellini, col quale lavorò fino a poco prima della morte, musicando "Prova d'Orchestra") si presta in modo particolare a questa interpretazione di stile, sia per la validità delle sue composizioni sia per gli sviluppi armonici sempre originali. Le sue melodie hanno un canto tipicamente italiano con forti componenti classiche, basti pensare ai temi per Federico Fellini, binomio artistico indissolubile a cui è dedicata gran parte del concerto. Ci sono i grandi classici, da "La Strada" al tema di "Rocco e i Suoi Fratelli", addirittura l'Ensemble OJS suonerà un arrangiamento dello struggente tema del Padrino.

Corvini sarà anche trombonista solista in "Ballando con Raquel" e "Le Notti di Cabiria", arrangiati in chiave standard jazz dal pianista dell'OJS Mariano Tedde.

Terzo appuntamento. Domenica 18 dicembre ore 11.00 replica ore 19.30.

"Such Sweet Thunder"

La manifestazione si conclude con il progetto **Such Sweet Thunder** dedicato all'omonima suite di **Duke**

Ellington, con gli arrangiamenti scritti per l'organico dell'**Orchestra Jazz della Sardegna** (Gian Piero Carta sax contralto e clarinetto, Dante Casu sax contralto e clarinetto, Massimo Carboni sax tenore, Teodoro Ruzzettu sax tenore e clarinetto, Marco Maiore sax baritono, Luca Uras, Emanuele Dau, Antonino Marguccio e Dario Zara tromba, Roberto Chelo corno, Salvatore Moraccini e Emiliano Desole trombone, Salvatore Spano pianoforte, Alessandro Zolo contrabbasso, Luca Piana batteria) dal sassofonista, compositore ed arrangiatore napoletano **Mario Raja**, da decenni appassionato studioso della musica del "Duca". Such Sweet Thunder è un lavoro che non è eccessivo definire perfetto; semplice e diretto, capace di fluttuare tra pathos e leggerezza, umorismo e drammatica intensità, caratterizzato come tutta l'opera di Ellington dalle orchestrazioni, inconfondibile marchio di fabbrica che rende ogni suo pezzo riconoscibile al primo ascolto. Ellington e Billy Strayhorn concepirono la suite ispirandosi per ciascun brano alle opere di William Shakespeare, dopo aver trascorso una settimana, durante la quale era stata scritturata l'orchestra di Ellington, al Festival Shakespeariano di Stratford, in Ontario, con l'idea di comporre un lavoro da eseguire nell'edizione successiva del Festival. Compirono delle ricerche approfondite sull'opera del Bardo, tanto da richiedere la consulenza di esperti dell'opera dell'autore inglese. Quasi naturale quindi che Raja abbia avuto l'idea di unire la musica di "Such Sweet Thunder" con la lettura di alcuni passi delle opere di Shakespeare, affidata ad **Anna Bonaiuto**, una delle attrici italiane di maggior talento, famosa per essere stata la protagonista de "L'Amore Molesto" di Mario Martone, per il quale ha vinto vari premi tra cui il David di Donatello ed il Globo d'Oro come attrice protagonista. Ha lavorato nel "Caimano" di Nanni Moretti e ne "il Divo" di Paolo Sorrentino.

La Bonaiuto conosce Shakespeare profondamente, ma lo interpreta con l'urgenza, l'umor, la leggerezza e insieme la potenza che possiamo immaginare dovessero avere gli attori contemporanei del genio inglese. E al tempo stesso sa comunicarci la straordinaria attualità e universalità di quelle parole.

Come già detto, al termine dei concerti il pubblico avrà la possibilità di partecipare alla degustazione proposta dal Museo del Vino di Berchidda, con i vini della **Cantina Gabriele Palmas** di **Sassari**, delle **Tenute Sella & Mosca** di **Alghero** e della **Cantina Nuraghe Crabioni** di **Sorso**. Il gusto dei vini in degustazione è esaltato da alcune eccellenze tipiche della nostra isola: il pane con lievito naturale della bottega **Madrigosas** di **Mariella Pinna** e **Talia Tidore** di **Olmedo**, i formaggi artigianali sardi di **Mario Piras di Ozieri** ed i salumi di qualità del **Salumificio Bardana** di **Ozieri**. La prevendita dei biglietti viene effettuata presso **Ticketok**, in via Tempio 65 a Sassari (info: 0792822015) e presso la **Libreria Messaggerie Sarde** in Piazza Castello 11 a Sassari (info: 079230028). Il costo del biglietto per il singolo concerto è di € 10,00, mentre l'**abbonamento** ai tre concerti costa € 30,00 e dà diritto **all'ingresso gratuito** a "Natale in Swing", il concerto di Natale dell'**Orchestra Jazz della Sardegna Laboratory** diretto da Gavino Mele, che omaggia l'era dello Swing e si terrà il giorno 24 dicembre alle ore 11.00 sempre al Palazzo di Città. Al termine del concerto degustazione e brindisi augurale con i vini bianchi e spumanti delle **Tenute Sella & Mosca** in abbinamento ai produttori già citati.